

Villa San Giovanni, previsti rilevamenti dei campi elettromagnetici e della qualità dell'aria

Accordo con Arpacal, da domani il monitoraggio ambientale

Saranno anche riattivate e potenziate le centraline esistenti in città

**Giusy Caminiti
VILLA SAN GIOVANNI**

Sarà attivo da domani e per tutto il 2017 il sistema integrato di monitoraggio della qualità dell'aria e dei campi elettromagnetici nel territorio di Villa, affidato all'Arpacal dall'amministrazione e deliberato dalla Commissione Salute e Ambiente.

Lo rende noto l'assessore alla salute Rocco Cassone, all'esito di «tutte le procedure tecnico-

giuridiche con atti di Giunta e determine di approvazione dei protocolli prestazionali prodotti dall'Ufficio Tecnico. L'ufficio, guidato dall'ingegnere Franco Morabito con il geometra Mario Barresi, RUP del procedimento – spiega Rocco Cassone – ha autorizzato un impegno di spesa con relativa sottoscrizione che prevede una serie di attività. Il primo progetto globale di Arpacal con un ente locale, con una durata di lungo periodo e non con monitoraggi occasionali e limitati nel tempo. Un progetto pilota su scala regionale, di grande valenza».

Tre le linee di indirizzo: «Nel settore del monitoraggio dei campi elettromagnetici l'accordo prevede sessanta misurazioni elettroniche su stazioni radio-base di telefonia mobile e altre fonti di rischio. I dati saranno divulgati alla popolazione attraverso reports periodici e daranno un'esatta conoscenza dei valori ambientali».

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, «sarà installato un laboratorio mobile per il monitoraggio degli inquinanti ambientali (particolato, PM10, metalli pesanti, IPA, benzene e altri microinquinanti). Questa



Rocco Cassone, Assessore comunale alla Salute

attività durerà per un anno e sarà anche raffrontata ai dati del 2013-2014. Il report dei dati sarà validato da Arpacal e pubblicato sul sito del Comune a cadenza settimanale, salvo valori di allarme che saranno comunicati subito al sindaco, il quale dovrà prendere decisioni urgenti in merito».

L'ulteriore attività dell'Arpacal riguarda – spiega sempre l'assessore – «lo studio delle attuali cabine di monitoraggio presenti in città, affinché vengano riattivate e potenziate. È prevista, inoltre, la manutenzione continua e costante nel tempo.

Questo progetto consentirà all'amministrazione comunale di avere, in tempo reale, dati sugli inquinamenti ambientali per una completa e costante conoscenza dello stato dell'aria a Villa San Giovanni, un obiettivo fondamentale dell'Osservatorio Salute e Ambiente indicato

Il prossimo passo sarà l'istituzione di un registro delle cause di morbidità e di mortalità

dal Consiglio comunale».

Adesso, sempre come deciso dall'Osservatorio il 24 ottobre, si lavorerà per l'istituzione di un registro comunale «che valuti, anche con attività retrospettiva di almeno cinque anni, le cause di morbidità e mortalità cittadina al fine di poter valutare se i dati prodotti, possano essere confrontabili con la media di quelli nazionali non esistendo ancora oggi, a livello regionale, un registro dei tumori e delle cause di morte – conclude Cassone – per poter condurre valutazioni statistiche o analisi scientifiche di alcun tipo».